



# BILANCIO SOCIALE 2023



Cooperativa Sociale  
Mediterraneo Onlus

**A cura di:** Guido Eusebio Filipello, Valeria Topputo e Miriam Carretta.

**Fotografie:** Archivio Ufficio per la Pastorale dei Migranti - Arcidiocesi di Torino.

**Hanno collaborato:** Paolo Angelino Deriu, Said Qeddari, Chiara Sartoris, Elisa Barillari, Stefano Lagrasta Giannatempo, Ralph Mustica, Silvio Saraceno e Valentina Vitali.

**Cooperativa Sociale Mediterraneo ONLUS**  
**Sede legale:** Via Principe Tommaso 4, 10125, Torino  
**Telefono:** 011.2462092  
**Mail:** [segreteria@coopmediterraneo.it](mailto:segreteria@coopmediterraneo.it)  
**Sito web:** <https://onlus.coopmediterraneo.it/>

## **INDICE**

### **1. Premessa**

### **2. Metodologia**

### **3. Identità**

- a. Carta d'identità dell'ente
- b. Oggetto sociale
- c. Chi siamo: mission e vision
- d. Valori, reputazione, capitale umano
- e. Settori di intervento e attività

### **4. Struttura, governo e amministrazione**

- a. Consistenza della compagine sociale
- b. Organigramma
- c. Democraticità e partecipazione all'interno dell'ente

### **5. Risorse umane**

### **6. Stakeholder**

- a. Networking
- b. Analisi dell'attività nel contesto del mercato, rispetto ai concorrenti, coinvolgimento degli stakeholder

### **7. Situazione economico-finanziaria**

### **8. Codice etico**

# 1. Premessa

*Nessun uomo è un'isola,  
completo in se stesso;  
Ogni uomo è un pezzo del continente,  
una parte del tutto.*

*John Donne*

Apriamo il Bilancio Sociale 2023 con i versi del poeta inglese John Donne: ci siamo lasciati nel 2022 con la voglia di scommettere sulle relazioni e sulla comunità ed è dalla necessità e dal desiderio di *stare con l'Altro* che ripartiamo.

*Nessun uomo è un'isola*: mai come in questi anni si è manifestata la necessità di essere *fratelli tutti*, uniti nell'affrontare le difficoltà. Mentre i conflitti non hanno accennato a placarsi, abbiamo continuato a lavorare nel nostro pezzetto di mondo per creare occasioni di incontro e condivisione di esperienze, mantenendo aperte le porte, consolidando spazi di dialogo, coltivando relazioni con la rete e il territorio per non lasciare indietro nessuno

Le crisi attraversate in questi ultimi anni ci hanno riportati a una imprescindibile domanda di senso: quale società vogliamo abitare e contribuire a costruire con il nostro agire?

La risposta comune che abbiamo trovato è stata: un mondo di pace, equo, solidale, un mondo accogliente e plurale.

La sfida dell'essere una cooperativa sociale oggi sta tutta qua: nel farsi carico collettivamente delle domande e, sempre collettivamente, nel trovare risposte, per superare il crescente individualismo, la sfiducia dilagante nei sistemi democratici e la paura delle diversità. L'esperienza del nostro lavoro può e deve contribuire a ricostruire, a connettere, a tenere insieme le parti sociali e le persone, per andare verso quella *società della cura* che sogniamo.

È con questo sentimento che proseguiamo il nostro cammino.

## 2. Metodologia

*Processo di elaborazione, modalità di comunicazione e riferimenti normativi.*

Il Bilancio Sociale della Cooperativa Sociale Mediterraneo Onlus è lo strumento con cui vogliamo rendere conto e informare delle attività, dei risultati e delle scelte compiute nel 2023 i beneficiari, i soci, gli enti finanziatori pubblici e privati, i sostenitori e i fornitori della Cooperativa medesima. In queste pagine evidenzieremo gli obiettivi e i risultati raggiunti in coerenza con la mission e la vision della nostra Cooperativa, andando a rilevare gli effetti prodotti sui gruppi target, sulla collettività e sul contesto di riferimento. La pubblicazione del Bilancio Sociale rappresenta per noi un momento di riflessione sul lavoro di un intero anno: quali obiettivi che ci eravamo proposti siamo riusciti a portare a termine e su quali, invece, dobbiamo ancora lavorare? Quali criticità abbiamo incontrato e cosa possiamo fare per migliorare?

Il Bilancio Sociale è, infatti, frutto di un processo partecipato, coordinato da un gruppo interno composto dal Presidente, dei Consiglieri e che ha visto la partecipazione attiva dello staff educativo e gli operatori dei diversi settori. La bozza di documento è stata quindi socializzata, discussa e validata dalla compagine sociale nel corso dell'Assemblea Soci di approvazione del bilancio. Un percorso cooperativo e partecipativo che ci impegniamo a proseguire anche nelle prossime annualità. Il documento, che fornisce a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance aziendali, attraverso un processo di comunicazione sociale interattivo, è stato redatto secondo lo standard nazionale GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale), gli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative) e tenendo conto delle indicazioni previste a livello nazionale nelle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore (Decreto del 4 luglio 2019) e dal D. Lgs. 112 del 2017 in materia di impresa sociale.

Il documento verrà pubblicato attraverso i canali stabiliti dalla normativa vigente. Si prevede una restituzione documentale del Bilancio Sociale a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, al fine di condividere i valori, le azioni, le finalità e gli sviluppi delle azioni per le quali hanno contribuito, partecipato, sostenuto. La diffusione del Bilancio Sociale avverrà mediante una comunicazione diretta, nonché attraverso la diffusione via web del documento.

## 3. Identità

### a. Carta di identità dell'ente

Denominazione	Cooperativa Sociale MEDITERRANEO, O.N.L.U.S.
Sede	Via Principe Tommaso n. 4 – 10125 Torino (TO)
Codice Fiscale	97806630014
Partita IVA	11530850012
Telefono	011 650 33 01
E-mail	<a href="mailto:segreteria@coopmediterraneo.it">segreteria@coopmediterraneo.it</a>
PEC	<a href="mailto:coopsocialemediterraneo@legalmail.it">coopsocialemediterraneo@legalmail.it</a>
Data di costituzione	21/04/2016
Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Torino	29/04/2016
n. REA	TO-1220281
Iscrizione Albo	n. C115554
Codice ATECO (2007)	n. 88.99

**Altre sedi:** Mediterraneo opera in maniera diffusa sul territorio della città metropolitana di Torino, appoggiandosi sia a sedi proprie, sia ai Centri dell'Ufficio per la Pastorale dei Migranti dell'Arcidiocesi di Torino e dell'associazione di Animazione Interculturale ASAI, sia alle strutture di accoglienza messe a disposizione dalle Parrocchie e dalla Diocesi di Torino. Gli uffici operativi si trovano in Via Cottolengo, 22 – 10152 Torino (TO), presso la sede dell'Ufficio per la Pastorale dei Migranti - Arcidiocesi di Torino.

## b. Oggetto sociale

La Cooperativa, nell'ambito delle proprie attività, intende orientare la gestione sociale al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente ai sensi dell'articolo 2512 e seguenti del Codice Civile. La Cooperativa ha lo scopo di perseguire, in conformità alla Legge 381/91 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni della stessa, l'interesse generale della comunità alla promozione umana, all'integrazione sociale dei cittadini e al pieno esercizio del diritto di partecipazione e di informazione, per favorirne la piena cittadinanza, attraverso la gestione di servizi sociali ed educativi, percorsi, didattici, avvalendosi delle attività lavorative svolte dai soci, rivolte a soggetti giovani ed adulti in situazione di transizione e/o debolezza.

I soggetti a cui sono rivolte le attività della Cooperativa sono: minori, minori a rischio, minori stranieri, minori rifugiati, minori richiedenti rifugio, adulti rifugiati, adulti richiedenti rifugio e adulti stranieri e italiani.

La Cooperativa si propone come oggetto di sostenere l'integrazione attraverso l'ospitalità, l'accoglienza in comunità alloggio, l'informazione e l'informazione orientativa, la formazione orientativa, la consulenza orientativa, i corsi per l'apprendimento della lingua italiana e l'orientamento a tirocini formativi.

Analogamente, risulta caratterizzare le attività della Cooperativa un'attenzione significativa alle politiche per lo sviluppo di comunità, con particolare riferimento al target giovanile, quale strumento di azione sociale finalizzata al riconoscimento ed alla promozione dei diritti di cittadinanza. La Cooperativa gestisce quindi attività di progettazione, erogazione e ricerca sui temi della promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva, dell'informazione e dei servizi informativi, dell'animazione socio-culturale con e per i giovani cittadini, finalizzati alla definizione di percorsi di accompagnamento e facilitazione verso l'età adulta.

In continuità con l'attenzione diretta al mondo giovanile e alle comunità territoriali in cui opera la Cooperativa potrà:

- svolgere attività educative, di scambio e trasferimento di buone pratiche nel campo della cooperazione internazionale;
- svolgere attività educative attraverso la realizzazione di iniziative editoriali, la produzione di spettacoli teatrali, cinematografici, televisivi e multimediali, la promozione di convegni e seminari anche per conto di terzi;
- svolgere attività di progettazione, erogazione e ricerca in altri ambiti delle politiche giovanili non compresi in quelli precedenti.

Infine, a completamento ed integrazione delle attività sopra specificate, la Cooperativa potrà svolgere attività di progettazione, erogazione, valutazione e ricerca nel campo dell'interculturalità e della mediazione interculturale.

Tutte le attività di cui sopra possono essere realizzate direttamente e/o per conto di qualunque committente, enti pubblici o privati, aziende pubbliche, private, privati cittadini, imprese, cooperative e consorzi, associazioni.

Al fine del miglior conseguimento della finalità mutualistica e dell'oggetto sociale, la Cooperativa potrà operare anche con terzi, ed eventualmente avvalersi, nell'erogazione dei servizi, di prestazioni lavorative e professionali di soggetti non soci. Per il conseguimento degli scopi sociali e delle proprie finalità generali, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, finanziaria (non nei confronti del pubblico), necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali elencati nel presente articolo o ad essi attinenti, sia direttamente che indirettamente, con esclusione dell'attività di raccolta dei risparmi tra il pubblico sotto qualunque forma e di ogni altra attività vietata dalla presente e dalla futura legislazione.

A scopo puramente esemplificativo si elenca ciò che la Cooperativa può svolgere:

- costituire fondi per lo sviluppo, per la ristrutturazione o potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate al proprio sviluppo;
- assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in associazioni, enti, consorzi, cooperative e imprese che svolgono attività analoghe o accessorie alla propria, partecipando in particolare allo sviluppo ed al finanziamento delle cooperative sociali;
- dare adesioni e partecipazioni ad enti ed organismi economici e consortili diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo, ad agevolare gli scambi di esperienze, la reciproca collaborazione, l'ottenimento del credito;
- concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsiasi forma, per facilitare l'ottenimento del credito per le proprie esigenze, in favore dei soci, di enti a cui la Cooperativa aderisce o che aderiscono alla Cooperativa, nonché a favore di altre cooperative ricevere prestiti dai soci finalizzati esclusivamente al conseguimento dell'oggetto sociale, stabilendone la disciplina con apposito regolamento approvato con decisione dei soci, il tutto sotto l'osservanza della normativa tempo per tempo vigente in materia e, in particolare, delle norme che disciplinano la raccolta dei risparmi tra il pubblico;
- integrare sia in modo permanente sia secondo contingenti opportunità, la propria attività con quella di altre strutture cooperative, promuovendo ed aderendo a consorzi e ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo, mettendo a disposizione di queste le proprie esperienze e conoscenze, e anche le proprie strutture tecniche amministrative.

### **c. Chi siamo**

Mediterraneo è una società cooperativa fondata nel 2016 da Sergio Durando, don Fredo Olivero, Guido Filipello e Luca Mastrocola, nata dall'esperienza dell'Ufficio per la Pastorale dei Migranti dell'Arcidiocesi di Torino e ASAI, realtà che operano per la promozione dell'inclusione e del dialogo interculturale.

#### **La nostra mission**

Promuovere iniziative educative, preventive e culturali rivolte a minori, giovani e adulti di origine straniera. Favorire l'inclusione sociale di tutti e tutte, in particolare

offrendo opportunità educative a minori e adulti in situazioni di fragilità sociale. Costruire e implementare reti di comunità.

### La nostra vision

Promuovere reti di inclusione sociale sul territorio di minori e adulti, indistintamente dalla propria provenienza, per costruire una società in grado di valorizzare le differenze in un'ottica di arricchimento reciproco. Moltiplicare le opportunità di benessere, coinvolgendo comunità e singoli e promuovendone il protagonismo.

#### d. Valori, reputazione, capitale umano

**ACCOGLIENZA**  
**ASCOLTO****CONDIVISIONE**  
**DISPONIBILITÀ****FLESSIBILITÀ**  
**OPPORTUNITÀ****INTERCULTURALITÀ**  
**PLURALITÀ****RESPONSABILITÀ**

Ecco alcuni dei valori fondanti della Cooperativa Mediterraneo, percepiti come particolarmente importanti tra i nostri soci lavoratori e che sono stati rilevati attraverso un sondaggio interno nel 2021.

Ogni giorno ci impegniamo a rendere concreti questi valori, che definiscono il nostro orizzonte di senso. Sono i valori che ci guidano, sono i valori che hanno dato vita alla nostra storia di cooperativa e di cui tutti i soci sono interpreti.

L'approccio utilizzato sia nei momenti assembleari sia nelle singole attività a favore delle persone a cui ci rivolgiamo rappresenta il cuore e il motore delle azioni e delle dinamiche relazionali interne ed esterne che caratterizzano la Cooperativa.

- **ESSERE COOPERATIVA OGGI** è per noi una *scelta* ricca di senso: è la possibilità di garantire la compartecipazione e la corresponsabilità di tutti i soci e le persone nel raggiungimento di obiettivi comuni. È la forma che garantisce la sostanza, che permette ai soci lavoratori di essere protagonisti e responsabili del lavoro, insieme all'Altro a cui ci rivolgiamo.
- **ACCOGLIERE E CONDIVIDERE** sono per noi verbi che ci riportano al senso profondo del nostro esistere. Quello dell'accoglienza è il

primo bisogno umano. È proprio di noi tutti, non solo di chi reputiamo *diverso*. Offrire spazi di convivialità e scambio è fondamentale per “condividere per crescere insieme, senza lasciare fuori nessuno”, come sostiene Papa Francesco.

#### e. Settori di intervento e attività

Sono **4** i settori di intervento e di occupazione degli operatori:



Di seguito dettagliamo il significato e i progetti attivi per ciascuno:

#### 1. Accoglienza, Orientamento e Ascolto

L'ascolto non rappresenta soltanto un servizio, ma è il cuore stesso del metodo di lavoro.

Anche nel 2023, le attività di accoglienza, orientamento (segretariato sociale) e ascolto si confermano come uno dei nodi principali delle attività dell'Ufficio per la Pastorale dei Migranti, cui la Cooperativa Mediterraneo dedica **6 operatori formati**. L'ascolto rappresenta il principale filtro per l'accoglienza e la conoscenza delle persone che si rivolgono all'Ufficio di Via Cottolengo, 22.

Chiunque può accedervi in maniera diretta, l'approccio prevede un ascolto attivo in cui l'individuo viene posto al centro con la sua storia, con l'emersione di necessità, opportunità e specificità che compongono il suo contesto di vita. Dopo l'approfondimento, la persona

può essere indirizzata, in base ai bisogni emersi, ai servizi e alle attività offerte dall'Ufficio oppure orientata alla rete istituzionale e dei servizi presenti sul territorio.

L'Ufficio viene riconosciuto dalle comunità straniere come punto di snodo e di riferimento nel contesto territoriale in cui si colloca: questo permette alle attività di ascolto di diventare un osservatorio privilegiato rispetto ai fenomeni migratori e della loro evoluzione nel tempo e nella città in cui viviamo.

## 2. Tratta e Sfruttamento

- **Anello Forte 4**

Anello Forte è un progetto finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità con capofila Regione Piemonte ed una rete di 21 enti iscritti alla seconda sezione del registro ministeriale. È uno dei progetti nazionali che lavora sull'emersione del fenomeno della tratta, l'assistenza e l'integrazione delle vittime come da Piano Nazionale di Azione contro la tratta e il grave sfruttamento. Anello Forte 2 e 3 avevano già visto l'implementazione di 4 posti letto in accoglienza per uomini vittime di tratta e sfruttamento lavorativo. All'interno delle attività, inoltre, è stato attivato uno sportello informativo rivolto a potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, un fenomeno molto complesso e di difficile identificazione, di cui il Terzo Settore si occupa da poco; lo sportello ha iniziato a raccogliere segnalazioni che possono portare all'avvio di percorsi di accoglienza dedicati alle vittime.

Gli obiettivi del progetto sono:

- far emergere le vittime di sfruttamento sessuale e lavorativo o di altre forme di sfruttamento e violenza (accattonaggio, matrimoni forzati, violenza domestica), accogliendo e accompagnando all'autonomia;
- rafforzare il sistema integrato di interventi per ridurre lo sfruttamento di esseri umani.

La Cooperativa Mediterraneo, fornitrice di servizi per l'Ufficio per la Pastorale dei Migranti, che è partner dell'ATS – Rete antitratta piemontese, si occupa delle attività di:

- Tutela della salute, emersione e primo contatto
- Seconda accoglienza (4 posti) di maschi vittime di sfruttamento lavorativo e/o sessuale
- Prese in carico territoriali
- Formazione e orientamento al lavoro
- Attività specifiche rivolte alle vittime di sfruttamento lavorativo

Nell'ambito del progetto, nel periodo novembre 2022 – febbraio 2024 (edizione 4), l'ente ha promosso e continuerà a promuovere attività di tutela della salute, emersione e primo contatto; prima assistenza e prima accoglienza; prese in carico territoriali; formazione e orientamento al lavoro.

Inoltre, il progetto ha raggiunto i seguenti risultati:

- da gennaio a giugno 2023 sono stati realizzati 20 contatti unici tramite le attività di emersione (sportello) e su segnalazione della Commissione Territoriale, del Numero Verde Antitratta o altri enti
- tra le persone incontrate allo sportello 20 sono state identificate come vittime di tratta o grave sfruttamento.

Rispetto alle attività di assistenza, accoglienza ed inclusione:

- 7 persone sono state accolte in alloggio, beneficiando di vitto e alloggio, pocket money, iscrizione ai corsi di lingua italiana, oltre all'accompagnamento per ottenere i documenti personali.
- 4 persone hanno beneficiato di una presa in carico territoriale.
- Sono stati attivati 3 tirocini lavorativi e si è ottenuto 1 inserimento lavorativo con contratto di lavoro a tempo determinato.

<b>Partenariato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regione Piemonte (capofila)</li> <li>• Rete antitratta della Regione Piemonte e Valle d'Aosta</li> </ul>
<b>Partenariato Torino</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cooperativa Progetto Tenda</li> <li>• Ufficio Pastorale Migranti</li> <li>• Associazione Idea Donna</li> <li>• Associazione Tampep</li> <li>• Associazione Gruppo Abele</li> <li>• Associazione Almaterra</li> </ul>
<b>Committente</b>	Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini vittime di tratta
<b>N. beneficiari seguiti da UPM/ Coop.Mediterraneo</b>	20
<b>N. beneficiari seguiti da UPM/ Coop.Mediterraneo</b>	7

<b>Periodo di svolgimento</b>	novembre 2022 – febbraio 2024
-------------------------------	-------------------------------

- **Fairjob**

*Fairjob* è un progetto finanziato dal Ministero dell'Interno attraverso il fondo europeo FAMI (Fondo Accoglienza Migrazione Integrazione) 2014-2020, OS1–ON1– lett. c): “Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale” con capofila Regione Piemonte ed una rete di 14 enti iscritti alla seconda sezione del registro ministeriale. E' un progetto che si pone come obiettivo generale quello di migliorare le condizioni socio-economiche delle persone titolari di protezione internazionale che sono state vittime di tratta e sfruttamento sessuale o lavorativo, attraverso l'aumento della loro capacità di vita autonoma nel medio-lungo periodo.

Il progetto, partito nell'agosto 2020, ha avuto una durata di due anni, beneficiando di 7 mesi di proroga rispetto alla scadenza inizialmente prevista per agosto 2022.

L'obiettivo è quello di migliorare le condizioni socio-economiche delle persone titolari di protezione internazionale che sono state vittime di tratta e sfruttamento sessuale o lavorativo, attraverso l'aumento della loro capacità di vita autonoma nel medio-lungo periodo. In particolare, *Fairjob* si propone di:

- accrescere la capacità dei beneficiari di raggiungere l'autonomia finito il percorso di accoglienza
- aumentare le opportunità di accesso delle vittime di tratta alle politiche attive del lavoro ordinarie
- aumentare la consapevolezza delle persone beneficiarie circa le caratteristiche e le regole del mercato del lavoro.

I destinatari sono 113 cittadine/i di Paesi terzi titolari di protezione internazionale, già vittime di tratta e sfruttamento sessuale o lavorativo, uscite/i dal circuito dell'accoglienza da non più di 18 mesi.

La Cooperativa Mediterraneo è fornitrice di servizi. A ciascun beneficiario è assegnato un *case manager* di riferimento; Cooperativa Mediterraneo ha per l'Ufficio per la Pastorale dei Migranti due figure coinvolte nel ruolo.

Per ciascuna persona è stato steso un piano di accompagnamento con attività personalizzate, legate alla ricerca lavorativa all'accompagnamento abitativo e all'inserimento socio-culturale.

<b>Partenariato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regione Piemonte – IRES Piemonte (ente gestore)</li> <li>• Comune di Asti</li> <li>• Consorzio Monviso Solidale</li>   <li>• Associazione Comunità San Benedetto al Porto</li> <li>• Liberazione e Speranza Onlus</li> <li>• Ideadonna Onlus</li> <li>• Arcidiocesi di Torino</li> <li>• Tampep Onlus</li> <li>• Gruppo Abele Onlus</li> <li>• Synergica Cooperativa</li> <li>• Progetto Tenda Cooperativa</li> <li>• PIAM Onlus</li>   <li>• Gruppo Abele di Verbania Onlus</li> </ul>
<b>Committente</b>	Ministero dell'Interno attraverso il fondo europeo FAMI
<b>Periodo di svolgimento</b>	agosto 2020 - marzo 2023

### 3. Accoglienza

- **Rifugio Diffuso - Accogliere un rifugiato in famiglia**

Il progetto Rifugio Diffuso, promosso dalla Città di Torino, intende offrire un periodo di accoglienza temporanea in famiglia a persone che hanno ottenuto un titolo di protezione internazionale (o altri tipi di permesso di soggiorno come da nuovo DL 130/2020), in uscita da progetti di accoglienza, con l'obiettivo di accompagnarle verso l'autonomia. La

Cooperativa Mediterraneo ha svolto il ruolo di fornitore di servizi per l'Ufficio per la Pastorale dei Migranti dell'Arcidiocesi di Torino.

Nel corso dell'anno 2023 (1° gennaio – 31 dicembre) sono state coinvolte 26 tra famiglie, associazioni e gruppi di volontari di parrocchie nell'accoglienza di **39** beneficiari, tra i quali 8 minori, figli di alcune famiglie beneficiarie. 16 persone (di cui 2 minori) sono uscite dal progetto seguito dall'Ufficio Pastorale Migranti al termine del periodo di accoglienza.

Partenariato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ufficio Pastorale Migranti (capofila)</li> <li>• Cooperativa Esserci</li> </ul>
Committente	Ufficio Stranieri del Comune di Torino
N. beneficiari accolti 2023	39 di cui 8 minori
N. famiglie ospitanti	26
N. uscite nel 2023	16 (di cui 2 minori), di cui con <ul style="list-style-type: none"> <li>• contratto lavorativo: 7</li> <li>• tirocinio aziendale: 1</li> <li>• tirocinio con fondi SAI: 1</li> </ul>
Soluzioni abitative in uscita	16 (di cui 2 minori), di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>• alloggio in condivisione con amici/conoscenti: 6</li> <li>• alloggi in autonomia: 4</li> <li>• alloggi UPM con contributo economico: 2 nuclei familiari (1 adulto e 2 minori)</li> <li>• trasferiti in altre progettualità: 3 singoli e 2 nuclei familiari</li> </ul>

- **Corridoi Umanitari - Progetto “Braccia aperte” con Gesuiti e gruppi volontari**

Il progetto “Braccia aperte” prevede l’accoglienza di una famiglia siriana composta da 5 persone (2 adulti e 3 minori) presso un alloggio sito in Moncalieri.

- **Accoglienza Emergenza Ucraina - “A.PR.I. AGLI UCRAINI”**

Il progetto “[A.PR.I. AGLI UCRAINI](#)” è stato pensato per supportare le singole Caritas diocesane nell’accoglienza dei profughi ucraini in Italia attraverso un contributo economico specificatamente destinato al sostegno:

- a. delle attività di accoglienza;
- b. delle iniziative di integrazione;
- c. dei percorsi di inclusione socio-economica dei beneficiari.

Fin dal principio è stata riconosciuta l'importanza di garantire ai beneficiari accolti attraverso questo progetto un accompagnamento costante attraverso “famiglie tutor” ed operatori diocesani in stretta collaborazione con gli uffici preposti di Caritas Italiana. L’ampliamento dell’intervento, dalle famiglie tutor a tutta la comunità, ha contribuito alla diffusione e al rafforzamento di una cultura della corresponsabilità, con una ricaduta benefica su tutta la popolazione.

Nel corso dell’anno 2022 fino al settembre 2023 sono state coinvolte 12 comunità accoglienti tra famiglie, gruppi di volontari di parrocchie che hanno messo a disposizione spazi presso istituti religiosi, appartamenti privati, alloggi di competenza di parrocchie e unità pastorali per l’accoglienza di 60 beneficiari, tra i quali 25 minori, figli di alcune famiglie beneficiari

<b>Committente</b>	Caritas Italiana
<b>N. beneficiari accolti 2022-2023</b>	60 di cui 25 minori
<b>N. famiglie/comunità accoglienti</b>	12
<b>Periodo di svolgimento</b>	giugno 2022 – settembre 2023

- **Accoglienza Cottolengo**

Si tratta della prima esperienza di accoglienza in Piemonte dedicata a vittime di tratta e sfruttamento lavorativo di genere maschile, inaugurata nel 2019. Sono stati accolti tra il 2022 e il 2023 6 beneficiari.

- **Ho.st.In’ - Home for International Students**

Il progetto ha avuto come obiettivo l'accompagnamento individuale di studenti universitari di origine straniera (cd. "studenti internazionali") sul territorio di Torino, prevenendo l'abbandono del percorso universitario e l'insorgere di problematiche psicologiche e sociali. Nello specifico il progetto ha attivato 48 accoglienze di coabitazione solidale per studenti internazionali accompagnati da un progetto personalizzato di supporto che ha previsto:

- sostegno didattico: 61 studenti sostenuti dal supporto didattico e 54 docenti coinvolti nelle attività.
  - sportello di ascolto: dall'attivazione fino alla conclusione del progetto, lo spazio di ascolto ha registrato 193 contatti unici per un complessivo di 867 colloqui di primo incontro, verifica e monitoraggio
  - supporto alimentare: 74 studenti universitari internazionali sostenuti dal Polo Alimentare con derrate alimentari fornite mensilmente. 2 studentesse sostenute con voucher spesa.
  - sostegno sanitario e psicologico, grazie alla collaborazione con l'Associazione Camminare Insieme ODV: da novembre 2022 si segnalano 6 prese in carico per problematiche organiche e 2 per supporto psicologico/psichiatrico
  - inserimento all'interno di attività socio culturali giovanili, in partnership con l'Ufficio per la Pastorale dei Migranti.
- Per i tre semestri di attività sono stati organizzate 13 attività formative e aggregative.

<b>Partenariato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Coop. Mediterraneo (capofila)</b></li> <li>• <b>Ufficio Pastorale Migranti</b></li> </ul>
<b>Committente</b>	<p>Comune di Torino  Piano Inclusione Sociale - Area 4 (RETI TERRITORIALI PER L'ABITARE, ABITARE SOCIALE E ACCOGLIENZA SOLIDALE)</p>
<b>Periodo</b>	ottobre 2022 - giugno 2023

#### 4. Progetti per l'inclusione sociale e orientamento al lavoro

Le attività di orientamento e accompagnamento al lavoro vengono realizzate dagli operatori di Mediterraneo in sinergia con l'Ufficio per la Pastorale dei Migranti con progettualità specifiche.

- **NET. Cerchiamo lavoro. Insieme (Bando Art.+1)**

*NET. Cerchiamo lavoro Insieme* Cerchiamo lavoro Insieme è un progetto finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo giunto alla quarta (maggio 2023 – dicembre 2023), realizzato in collaborazione con la Cooperativa sociale Patchanka, a favore di giovani alla ricerca della propria strada professionale: propone una serie di servizi di formazione, orientamento e supporto alla ricerca di un lavoro. Per far sì che la persona possa fare la differenza sul lavoro, è necessario che acquisisca mezzi personali attraverso conoscenze ed esperienze utili a realizzare in autonomia, con protagonismo e con successo il proprio percorso lavorativo. Il progetto propone una serie di servizi di formazione, orientamento e supporto alla ricerca di un lavoro.

Partenariato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cooperativa sociale Patchanka</li> <li>• Cooperativa Mediterraneo</li> </ul>
Committente	Fondazione Compagnia di San Paolo
N. beneficiari seguiti da Coop.Mediterraneo	17
N. beneficiari inseriti con contratto indeterminato	2
N. operatori UPM	2
Periodo di svolgimento	Maggio 2023 – dicembre 2023

## PREMIO WE.WELCOME - UNHCR



La nostra Cooperativa è risultata vincitrice anche per l'anno 2023 del Premio We.Welcome promosso dall'**UNHCR - Agenzia ONU per i Rifugiati**, a testimonianza del suo impegno a favore dell'inclusione lavorativa e sociale di richiedenti asilo e rifugiati.

## Amministrazione e contabilità

### Costruzione e implementazione di reti di comunità

Il lavoro di costruzione di reti di comunità ha sempre rappresentato un elemento centrale nel lavoro nel sociale, ma con l'avvento dell'emergenza sanitaria questo elemento è divenuto ancora più stringente perché per poter superare grandi ostacoli è essenziale unire le forze e ottimizzare le risorse.

I legami si sono rafforzati a vari livelli: non solo con le istituzioni e le fondazioni del territorio, ma anche e soprattutto fra gli enti del terzo settore e fra le persone stesse, che si sono attivate ed animate per e con il territorio.

## 4. Struttura, governo e amministrazione

### a. Consistenza compagine sociale

I lavoratori in forza alla Cooperativa al 31 dicembre 2023 sono **9** e sono tutti soci: 4 sono le donne impiegate e 5 gli uomini.

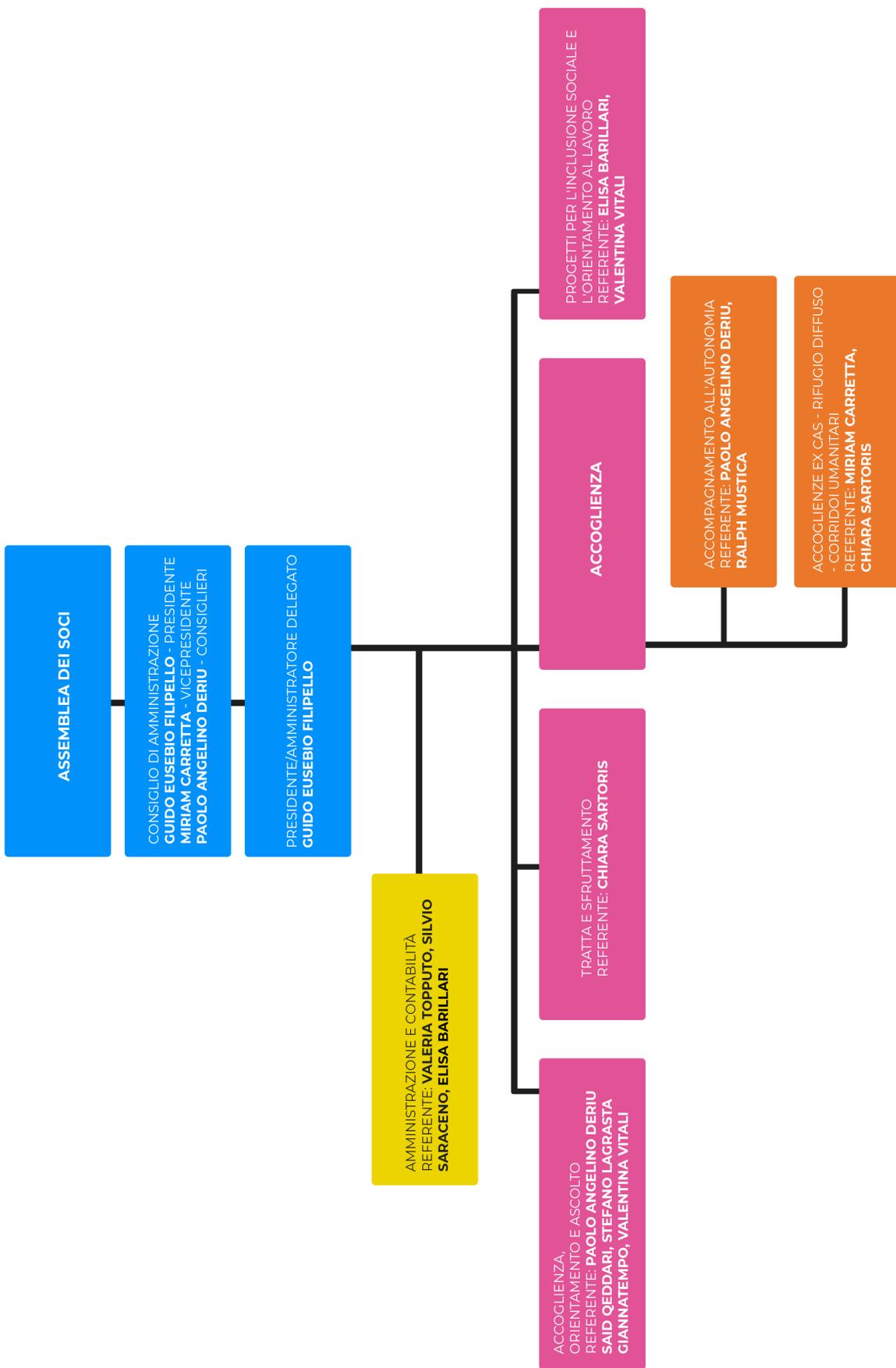
### b. Organigramma - si veda pagina 18.

### c. Grado di democraticità all'interno dell'Ente e partecipazione degli associati

Le decisioni (sia programmatiche, che pratiche), seppur preventivamente discusse all'interno del Consiglio di Amministrazione, sono state sempre condivise dall'Assemblea dei Soci, che è stata convocata più volte a tale scopo.

I componenti del Consiglio di Amministrazione hanno sempre partecipato a tutti gli incontri, mentre le assemblee dei soci hanno visto una presenza del 100% dei soci.

Sottolineiamo, infine, che nonostante il periodo di pandemia e la crisi economica che ha toccato numerose realtà, la Cooperativa Mediterraneo è riuscita a contenere al massimo qualsiasi tipo di riduzione di orario e l'attivazione della Cassa Integrazione per i suoi dipendenti. Questo è stato possibile grazie alla garanzia di continuità dei progetti durante il periodo pandemico e alla solidità della Cooperativa.



## 5. Risorse umane



**9 soci lavoratori**

**3 soci volontari**

La Cooperativa Mediterraneo si avvale esclusivamente di personale dipendente (soci/e lavoratori/trici). Per tutti i/le soci/dipendenti il contratto di lavoro applicato è il CCNL cooperative sociali.

Alla luce della tipologia di interventi e progetti che la Cooperativa Mediterraneo svolge, a tutto il personale è richiesta una preparazione interdisciplinare, sviluppata mediante l'accesso ai diversi percorsi universitari o acquisita sul campo con l'esperienza.

Le posizioni ricoperte dai/dalle dipendenti di Mediterraneo, implicano, inoltre, un alto grado di autonomia, una spiccata abilità di *problem solving* e *problem setting* e la capacità di interfacciarsi con professionalità e disinvoltura con le istituzioni, con il privato sociale ma anche con la cittadinanza in generale, oltre che con una vasta gamma di beneficiari.

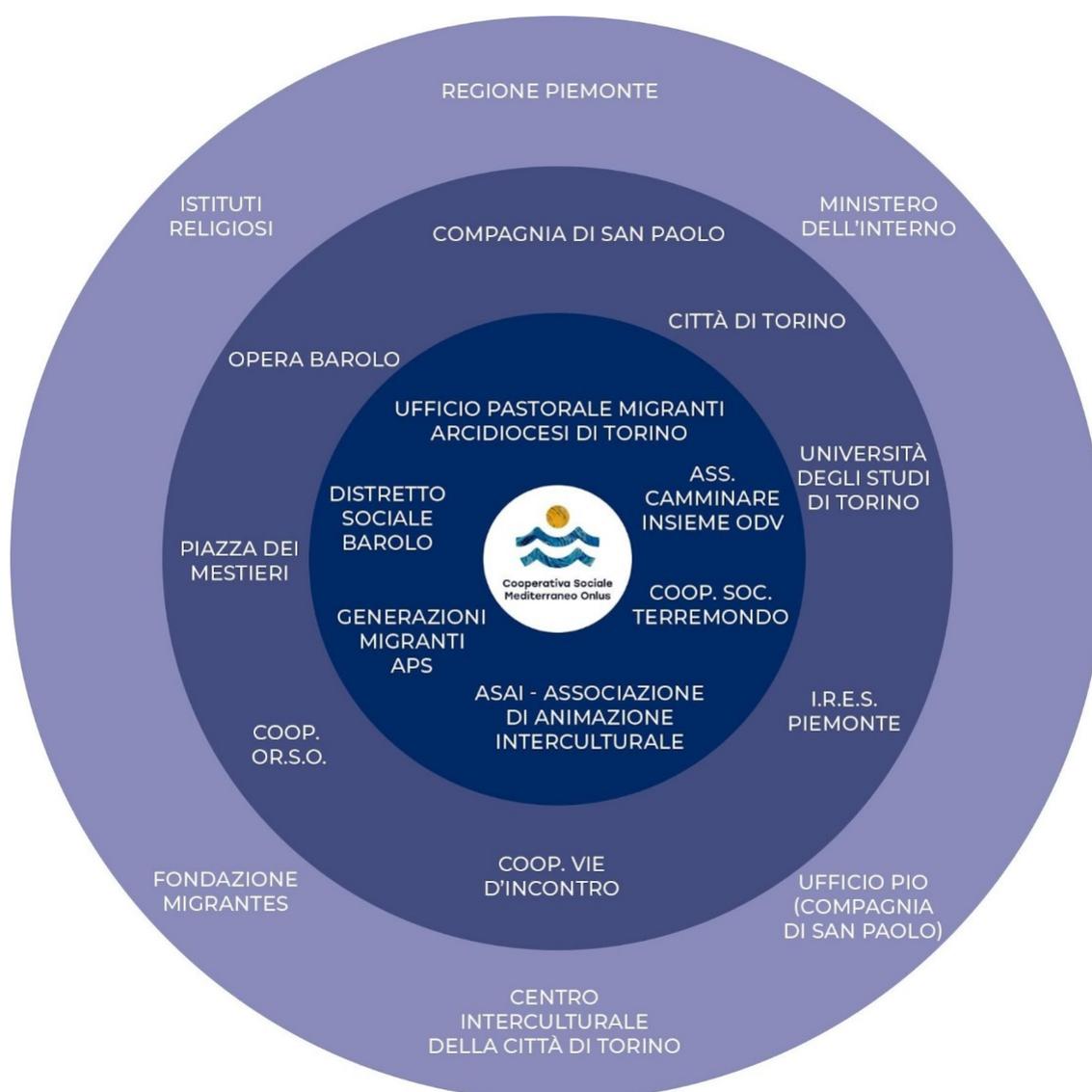
## 6. Stakeholder

Rispetto al coinvolgimento degli stakeholder la Cooperativa Mediterraneo ha condiviso il processo relativo alla stesura del Bilancio Sociale con i soci lavoratori e con il personale della cooperativa al fine di renderli partecipi del percorso avviato, che proseguirà anche nelle prossime annualità.

Rispetto agli stakeholder esterni (beneficiari, clienti, fornitori, finanziatori, etc) si prevede una restituzione documentale del Bilancio Sociale al fine di condividere i valori, le azioni, le finalità e gli sviluppi delle azioni per le quali hanno contribuito, partecipato, sostenuto. La diffusione del Bilancio sociale avverrà mediante una comunicazione diretta, nonché attraverso la diffusione via Web del documento.

### a. Networking

Per quanto riguarda le reti di collaborazione della cooperativa Mediterraneo citiamo qui di seguito le principali collaborazioni pubblico/ private:



## **b. Analisi dell'attività nel contesto del mercato, rispetto ai concorrenti, coinvolgimento degli stakeholder**

La Cooperativa Mediterraneo opera sul territorio di Torino e Provincia sin dalle sue origini. La città di Torino in questi anni ha subito diverse trasformazioni e, di fatto, la Cooperativa ha seguito e accompagnato le evoluzioni cittadine, in particolare di alcuni quartieri emiferici, adeguando le proprie attività ai bisogni che il territorio ha espresso e raccontato nel tempo.

Gli interventi si articolano, dunque, in aree cittadine che evidenziano fenomeni di fragilità, spesso con un medio-alto livello di conflittualità, e necessità di interventi in ambito educativo. Si tratta di territori che stanno vivendo forti trasformazioni sociali a livello demografico e forti trasformazioni architettoniche con importanti interventi di riqualificazione - i cui processi decisionali non sempre sono realmente condivisi con la popolazione residente - e che contengono al proprio interno diverse comunità con elementi di multiculturalità.

Il network territoriale rappresenta un elemento centrale per lo svolgimento delle azioni quotidiane, soprattutto dopo gli anni trascorsi, che hanno messo in grave difficoltà il Paese e le fasce più fragili e che hanno richiesto una forte attivazione e sinergia della rete circostante.

Centrale è il legame con l'Ufficio per la Pastorale dei Migranti dell'Arcidiocesi di Torino da cui la Cooperativa Mediterraneo ha preso le sue origini nel 2016 partendo dall'esperienza maturata da un gruppo di operatori sociali (educatori professionali, psicologi, insegnanti) che operavano all'interno dell'Associazione di Animazione Interculturale ASAI e che, oltre alla sperimentazione, hanno intrapreso percorsi di formazione per una maggiore abilitazione delle diverse professionalità. Operatori che da anni progettano interventi in diversi quartieri della città, in rete con scuole, servizi sociali, enti pubblici e privati ma anche in altri contesti cittadini. Il legame con l'ASAI rimane punto di forza irrinunciabile: un momento di stimolo e di confronto con lo specifico della cooperativa che è quello di organizzare e strutturare professionalità ed interventi in ambito sociale.

Il sistema contabile adottato dalla Cooperativa Sociale Mediterraneo Onlus per la rappresentazione delle risultanze di fine esercizio segue in linea generale il principio della competenza economica. Le informazioni di carattere economico, patrimoniale e finanziario di Cooperativa Sociale Mediterraneo Onlus sono contenute nel bilancio di esercizio, alla cui lettura si rimanda. Questa sezione del bilancio sociale non vuole chiaramente assolvere alle stesse funzioni del bilancio di esercizio, ma solo orientare il lettore limitandosi a fornire un quadro generale di riferimento. Il bilancio d'esercizio consuntivo 2022 di Cooperativa Sociale Mediterraneo Onlus si compone dello Stato patrimoniale, del Rendiconto gestionale e della Nota integrativa. Nella redazione del bilancio consuntivo 2022 si sono osservati i postulati generali della chiarezza, della rappresentazione veritiera e corretta, della comprensibilità (distinta indicazione dei singoli componenti del reddito e del patrimonio, classificati in voci omogenee e senza effettuazione di compensazione), della competenza (l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari) e della prudenza (contabilizzazione delle sole entrate certe e di tutte le uscite anche se non definitivamente realizzate).

A conclusione di questa illustrazione di voci principali del nostro bilancio per l'esercizio 2023, si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale, attraverso la riclassificazione dei dati come proposta nelle tabelle seguenti.

## 7. Situazione economico-finanziaria

Il sistema contabile adottato dalla Cooperativa Sociale Mediterraneo Onlus per la rappresentazione delle risultanze di fine esercizio segue in linea generale il principio della competenza economica. Le informazioni di carattere economico, patrimoniale e finanziario di Cooperativa Sociale Mediterraneo Onlus sono contenute nel bilancio di esercizio, alla cui lettura si rimanda. Questa sezione del bilancio sociale non vuole chiaramente assolvere alle stesse funzioni del bilancio di esercizio, ma solo orientare il lettore limitandosi a fornire un quadro generale di riferimento. Il bilancio d'esercizio consuntivo 2023 di Cooperativa Sociale Mediterraneo Onlus si compone dello Stato patrimoniale, del Rendiconto gestionale e della Nota integrativa. Nella redazione del bilancio consuntivo 2023 si sono osservati i postulati generali della chiarezza, della rappresentazione veritiera e corretta, della comprensibilità (distinta indicazione dei singoli componenti del reddito e del patrimonio, classificati in voci omogenee e senza effettuazione di compensazione), della competenza (l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari) e della prudenza (contabilizzazione delle sole entrate certe e di tutte le uscite anche se non definitivamente realizzate).

A conclusione di questa illustrazione di voci principali del nostro bilancio per l'esercizio 2023, si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale, attraverso la riclassificazione dei dati come proposta nelle tabelle seguenti.

Determinazione del Valore Aggiunto

<b>Valore della Produzione</b>	<b>421.712</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	367.639
- Rettifiche di ricavo	-
+/- Variazioni delle rimanenze prodotti in corso e di lavorazione e finiti	-
+/- Variazioni lavori in corso / immobilizzazioni / lavori interni	-
Incrementi per immobilizzazioni interne	-
Altri ricavi e proventi	54.073
<b>Costi intermedi della Produzione</b>	<b>193.781</b>
Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	7.444
Costi per servizi	182.440
Costi per godimento di beni di terzi	-
Accantonamenti per rischi	-

Altri accantonamenti	-
+/- Variazione delle rimanenze materie prime e semilavorati	-
Oneri diversi di gestione	3.897
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>227.931</b>
+/- Saldo gestione accessoria	-
Proventi gestione accessoria	-
Oneri gestione accessoria	-
+/- Saldo gestione straordinaria	-
Proventi gestione straordinaria	-
Oneri gestione straordinaria	-
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>227.931</b>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.468
Svalutazione crediti	-
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>223.463</b>

In particolare, si osserva che il valore aggiunto è pari a 223.463 Euro ed il coefficiente di valore aggiunto (espresso dal rapporto tra valore aggiunto e valore della produzione), corrisponde al 52,98%. Vi è una riduzione rispetto all'anno precedente (66,13 % in valore percentuale, 347.763 Euro in valore assoluto), derivante dai maggiori costi caratteristici sostenuti nell'esercizio, in particolar modo dai costi per servizi ed un calo del valore dei ricavi. Nonostante la riduzione, risulta che la cooperativa è in grado di generare un buon valore aggiunto a livello sociale. Il coefficiente di distribuzione a reddito di lavoro risulta invece pari al 101,71%, tale per cui è possibile affermare, che la distribuzione del valore è quasi esclusivamente a favore dei propri lavoratori. Inoltre si evidenzia un piccolo disavanzo di gestione pari al 4.717 Euro in valore assoluto, dovuto ad un minimo disallineamento tra costi e ricavi di progetto relativi all'esercizio del 2023.

#### Distribuzione del valore aggiunto

<b>Remunerazione del personale</b>	<b>227.294</b>
Personale dipendente dei soci	227.294
Personale non dipendente soci	-
<b>Remunerazione della Pubblica Amministrazione</b>	<b>911</b>
Imposte	911

<b>Remunerazione del capitale di credito</b>	<b>-25</b>
Oneri finanziari	-25
<b>Remunerazione del capitale di rischio</b>	<b>-</b>
Utili distribuiti	-
<b>Remunerazione dell'azienda</b>	<b>-4.717</b>
+/- Riserve (Utile d'esercizio)	-4.717
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>223.463</b>

Per una migliore analisi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale si invita a consultare il bilancio d'esercizio.

## 8. Codice Etico

I principi e i valori che ci animano, nonostante non ci si sia ancora dotati di un Codice Etico ufficiale, sono quelli sopra descritti, a cui si attengono tutti i soci lavoratori.

Il Codice Etico è stato elaborato e condiviso dai soci nel corso del 2023 e sarà approvato e pubblicato nel corso del 2024.

Il Codice Etico sarà la carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico – sociale di ogni partecipante all'organizzazione di Mediterraneo nella quale saranno esplicitati in maniera chiara i principi etici e sociali a cui dipendenti, soci, amministratori, collaboratori, fornitori e tutti coloro che operano con la cooperativa si dovranno attenersi.

Firmato in originale dal  
Presidente e Amministratore Delegato

*Guido Eusebio Filipello*



## **Cooperativa Sociale Mediterraneo Onlus**

**Sede legale:** Via Principe Tommaso 4, 10125, Torino

**Sede operativa:** Via S.G. Benedetto Cottolengo, 22  
10152 Torino

**Telefono:** 011.2462092

**Mail:** [segreteria@coopmediterraneo.it](mailto:segreteria@coopmediterraneo.it)

**Sito:** <https://onlus.coopmediterraneo.it/>